

Notiziario

dell'Istituto Superiore di Sanità

Il Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità

una breve storia editoriale e un questionario per orientare le scelte future

Paola De Castro

Il tempo passa in fretta eppure sono ormai più di dieci anni che il Servizio per le attività editoriali pubblica il *Notiziario* dell'Istituto.

Il primo numero, diretto dal Prof. Francesco Pocchiari, ha fatto la sua timida comparsa nel gennaio 1988 a testimonianza di una volontà di apertura dell'Istituto verso l'esterno. Volevamo farci conoscere e diffondere le informazioni relative alle nostre attività di ricerca, in modo veloce e diretto, ovviamente senza voler competere con gli altri canali di diffusione delle attività scientifiche. Ricordiamo che all'epoca la carta, al di là della comunicazione verbale, era ancora l'unico valido canale per la diffusione dell'informazione corrente. E così nacque il *Notiziario*, un foglio di sole quattro facciate in bianco e nero, composto dal giovane Servizio per le attività editoriali e stampato in proprio nella tipografia dell'Istituto. Eppure le informazioni in esso contenute erano tante, sin dai primi numeri, anche se non ancora strutturate secondo un preciso piano editoriale: brevi note, annunci e resoconti di convegni, anticipazioni di nuove iniziative, programmi di attività didattica, nuove pubblicazioni, legislazione regionale, ecc.

"Sono sicuro" affermava Pocchiari nell'editoriale di apertura "che questa iniziativa ... troverà il consenso generale, quale strumento in grado di assicurare una rapida diffusione di informazioni utili sugli sviluppi delle ricerche e degli studi in corso, nonché sui servizi che l'Istituto può offrire. Fondamentali per il successo dell'iniziativa saranno ovviamente il contributo fattivo del personale dell'Istituto e i suggerimenti critici dei lettori".

Il *Notiziario*, portavoce delle attività svolte in Istituto, è sempre stato riservato a contributi di persone operanti all'interno della struttura stessa. Esso, infatti, era stato pensato come veicolo di informazione corrente soprattutto a livello periferico, laddove il più delle volte l'informazione non arrivava affatto, ed ha sempre voluto mantenere l'immagine di newsletter del-

l'ente, evitando segnalazioni e annunci non pertinenti alle attività dell'ISS.

La tiratura del bollettino era inizialmente soltanto di 1000 copie. La lista di distribuzione comprendeva in massima parte USL, oltre che gli Assessorati alla sanità (in particolare quelli regionali), gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, la Commissione igiene e sanità del Senato, la Commissione affari sociali della Camera dei deputati, le Direzioni generali del Ministero della sanità, il Comitato scientifico e il Comitato amministrativo dell'Istituto, ecc.; inoltre, la voce del *Notiziario* arrivava anche all'estero attraverso gli addetti scientifici, gli istituti italiani di cultura e altri enti di ricerca nel settore sanitario.

Dopo il primo anno di produzione, le quattro facciate non erano più

SOMMARIO

Il Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità
una breve storia editoriale e un questionario
per orientare le scelte future
Paola De Castro

1

Annali dell'Istituto Superiore di Sanità

7

sufficienti; spesso si era costretti ad usare caratteri molto piccoli per poter contenere il massimo delle informazioni secondo una linea grafica ancora instabile.

Il 2 gennaio 1989 moriva il Prof. Pocchiari e il *Notiziario* ne riportava il triste annuncio nel primo fascicolo del suo secondo anno (per l'occasione pubblicato anche in lingua inglese). Dopo una breve parentesi sotto la Direzione del Prof. Vincenzo Longo, la responsabilità della pubblicazione passava (dal mese di maggio 1989) al nuovo Direttore dell'Istituto, Prof. Francesco Antonio Manzoli che tuttavia, dopo pochi mesi, nominava il nuovo direttore responsabile della rivista, la Dr. Vilma Alberani il cui nome fino ad allora compariva nella redazione del *Notiziario*, ma che di fatto, come ben sa chi lavora in Istituto, ne era stata promotore e artefice.

Con il passare del tempo e l'affermarsi della pubblicazione, il *Notiziario* cominciava ad avere anche otto facciate e addirittura alcuni supplementi (il primo, ricco di immagini fotografiche, è dedicato alla malaria, 1989, Vol. 2, n. 6/7, Suppl.).

Una grande novità, nel corso del secondo anno di vita del *Notiziario* (1989, Vol. 2, n. 8), è la pubblicazione del bando per le proposte di ricerca relative al *Progetto AIDS*, ai fini dell'assegnazione di fondi. Il *Notiziario*, oltre al bando, conteneva anche le schede per la compilazione delle proposte di ricerca (liberamente riproducibili) e apriva così la strada a numerosi altri bandi relativi ai progetti di ricerca finanziati sul fondo sanitario nazionale (*Progetto Tubercolosi*, *Progetto Sclerosi multipla*, *Progetto Sangue*, ecc.) che si susseguiranno negli anni a venire, decretando così il successo di tale canale per la diffusione rapida di informazioni di primaria importanza per la ricerca

biomedica-sanitaria in Italia (a tutt'oggi il *Notiziario* ha ospitato 23 bandi per l'assegnazione di fondi di ricerca).

Un'altra tappa importante da segnalare nella storia editoriale del *Notiziario* è la pubblicazione dei dati relativi ai casi di AIDS notificati in Italia, pubblicati per la prima volta nel 1990 (Vol. 3, n. 1) e successivamente sempre presenti, con cadenza trimestrale, a cura del Centro operativo AIDS (COA).

Il 1991 vede per la prima volta un *Notiziario* a due colori; le quattro pagine iniziali non sono più sufficienti, e si pubblicano ormai quasi sempre otto o più facciate, con la stessa linea grafica fino al 1994 (dal 1993 si passa da carta opaca a carta patinata e dai due ai tre colori). Le notizie, negli anni, diventano maggiormente strutturate; gli articoli hanno maggiore consistenza rispetto alle brevi note dei primi anni, e sono spesso ricchi di figure e tabelle, pur mantenendo l'originario taglio divulgativo tipico della newsletter; si affermano alcune rubriche fisse: dati epidemiologici ricorrenti (AIDS, malattie sessualmente trasmesse, epatite virale, ecc.), informazioni sulle pubblicazioni editte dall'Istituto (*Annali dell'Istituto Superiore di Sanità*, *Rapporti e Congressi ISTISAN*, *Serie Relazioni*, ecc.) e sui corsi e convegni organizzati e/o tenuti presso l'ISS, informazioni "Dalla Gazzetta ufficiale" e il "Calendario delle conferenze" (queste ultime due rubriche sono state presenti regolarmente solo per un paio d'anni).

Dal 1992 al 1994 il *Notiziario* ospita, tra i suoi supplementi, la traduzione italiana di alcune monografie (dal numero 1 al numero 10) della *Serie AIDS* prodotta dall'OMS. Tali fascicoli hanno lo stesso formato e la stessa grafica della versione inglese ed

aprono la strada ad una nuova serie di supplementi al *Notiziario*, avente un formato diverso dalla newsletter con copertina in cartoncino bianco patinato. Si tratta degli *Strumenti di riferimento*, inaugurati nel 1995 con il Catalogo delle pubblicazioni non convenzionali editte dall'ISS. In sintonia con gli obiettivi del *Notiziario*, la serie *Strumenti di riferimento* contiene informazioni di immediata consultazione inerenti l'attività dell'Istituto, quali appunto cataloghi, bibliografie, repertori, ecc. I fascicoli di tale serie non hanno una periodicità regolare, in quanto derivano direttamente dalle esigenze di diffusione di determinate informazioni da parte degli autori stessi, e non sono sollecitati dalla redazione. In tale serie è stato pubblicato il primo indice del contenuto del *Notiziario* per gli anni 1988-1994 che, nel facilitare la ricerca dei singoli contributi, per autore e per soggetto, ha consentito anche una riflessione sui principali temi trattati nella newsletter evidenziando gli argomenti ricorrenti con maggiore frequenza e/o i temi non trattati.

Sempre nel 1995 esce, come supplemento al *Notiziario*, nel medesimo formato, in lingua inglese, il primo numero della *EVC news*, una newsletter diretta a tutti coloro che in Europa si occupano delle infezioni da *Escherichia coli*. A tutt'oggi sono stati pubblicati 12 supplementi di questo tipo.

Nel 1996 il *Notiziario* fa la sua prima comparsa anche in rete nel sito web dell'Istituto Superiore di Sanità (www.iss.it); in questo modo i suoi possibili fruitori si moltiplicano a dismisura, anche se non è stato possibile effettuare un controllo continuo e costante sugli accessi alla pubblicazione online.

La presenza del *Notiziario* in Internet consente di ridurre i problemi

e i tempi di distribuzione. Come si è detto, infatti, trattandosi di una pubblicazione fuori commercio, stampata in numero limitato di copie, non sempre era possibile soddisfare tutte le richieste di abbonamento, in particolare se provenienti da singoli individui. La tiratura iniziale, comunque, era stata più che raddoppiata, arrivando anche alle 2500 copie per determinati numeri contenenti i bandi di ricerca.

Con l'affermarsi della pubblicazione in Internet, aumenta il bacino di utenza del bollettino e diminuiscono al contempo i nuovi abbonamenti alla copia cartacea che avevano avuto una crescita costante dalla nascita del *Notiziario* fino al 1997; la consultazione online, infatti, rappresenta spesso una valida alternativa alla copia cartacea, soprattutto per quei lettori che non appartenendo a istituzioni pubbliche non rientrano tra gli abbonati al *Notiziario*. In Internet è anche presente l'indice del contenuto, aggiornato al 1998 (<http://www.iss.it/pubblicazioni/notiziar.htm>).

Per una visione generale della produzione editoriale del *Notiziario* dalla nascita al 1998, sono riportati, in

Tabella 1, il numero dei fascicoli pubblicati e il numero dei supplementi, sia nello stesso formato della newsletter, sia della *Serie AIDS/OMS*, sia della serie *Strumenti di riferimento*.

E' stato inoltre rilevato il numero dei singoli contributi contenuti in ciascun fascicolo (Tabella 2); in tale conteggio sono state escluse le rubriche del *Notiziario* (ad esempio quelle sulle pubblicazioni dell'ISS: *Annali dell'Istituto Superiore di Sanità*, *Rapporti ISTISAN*, *Serie relazioni*, ecc.). Accanto al numero dei contributi dei singoli fascicoli è stato anche riportato il numero dei supplementi che, essendo di tipo monografico, sono stati ritenuti assimilabili ai contributi al fine di consentire una successiva valutazione tematica globale del contenuto del *Notiziario*. A tal fine è sembrato utile raggruppare tutti i contributi pubblicati (sia nei singoli fascicoli, sia nei supplementi), nelle grandi aree tematiche identificate sia dal Piano sanitario nazionale sia dai programmi di ricerca biomedici e ambientali dell'Unione europea, alle quali afferiscono anche i progetti di ricerca triennali dell'Istituto per gli anni 1997-1999. Una voce a parte è

stata inserita per i contributi riguardanti l'attività di formazione del personale sanitario. I risultati dell'analisi sono riportati in Tabella 3.

L'area tematica alla quale afferisce il maggior numero di contributi pubblicati sul *Notiziario* negli anni considerati è quella delle "malattie infettive e parassitarie": 120 contributi su un totale di 345, pari al 34,8% del totale dei contributi considerati. Tale elevata percentuale è dovuta principalmente alla pubblicazione dei dati relativi all'AIDS in Italia, che ha cadenza trimestrale a partire dal 1989. All'area delle "malattie infettive e parassitarie" fa seguito, in ordine di incidenza, ma con netto distacco rispetto a quest'ultima, l'area "salute e ambiente" alla quale afferiscono 34 contributi pari al 10% del totale. Tutte le altre aree tematiche hanno incidenza inferiore del 10%. Da notare che, nel corso degli anni, le uniche aree tematiche sempre presenti nel *Notiziario* sono state quelle relative alle "malattie infettive e parassitarie" (che, come si è detto sono al primo posto in ordine di incidenza) e alla "formazione del personale sanitario", che è al terzo posto, dopo l'area "salute e ambiente", se di escludono i contributi afferenti ad "altre aree tematiche" che rappresentano l'8,1%.

Dopo questa breve storia che ha illustrato le dinamiche interne allo sviluppo della pubblicazione, ci sembra opportuno verificare il livello di interesse e di gradimento dei lettori del *Notiziario*, che è di fondamentale importanza per definire la politica editoriale del bollettino, proprio come affermava Pocchiari nel citato editoriale di presentazione. Abbiamo, dunque, preparato il questionario allegato che preghiamo di compilare in ogni sua parte e di restituire al più

Tabella 1 - I dati editoriali del *Notiziario*: numero dei fascicoli e numero di supplementi pubblicati negli anni 1988-1998

Anni	Fascicoli n.	Supplementi			Totale fascicoli e supplementi n.
		stesso formato n.	AIDS/OMS n.	Strumenti di riferimento n.	
1988	11*	-	-	-	11
1989	11*	-	-	-	11
1990	11*	5	-	-	16
1991	12	6	-	-	18
1992	12	7	4	-	23
1993	11*	2	2	-	15
1994	12	7	4	-	23
1995	12	18	-	7	37
1996	12	12	-	2	26
1997	12	11	-	1	24
1998	12	8	-	2	22
Totale	128	76	10	12	226

* di cui uno doppio

Tabella 2 - Numero dei contributi dei singoli fascicoli e numero dei supplementi del *Notiziario* negli anni 1988-1998

Anni	Contributi dei fascicoli n.	Supplementi n.	Totale contributi dei fascicoli e supplementi
1988	45	-	45
1989	33	-	33
1990	24	5	29
1991	17	6	23
1992	25	11	36
1993	19	4	23
1994	17	11	28
1995	20	25	45
1996	18	14	32
1997	14	12	26
1998	15	10	25
Totale	247	98	345

presto alla Redazione del *Notiziario*, desiderosa di ricevere i commenti e i suggerimenti dei lettori per orientare le scelte future sia per quanto riguarda gli argomenti trattati, sia il livello di gradimento della pubblicazione, sia l'esattezza dei dati contenuti nelle nostre liste di spedizione.

Ringraziamo sin d'ora della collaborazione che vorrete offrirci compilando il questionario perché in base alle risposte da voi fornite il nostro impegno e i nostri sforzi possano avere la giusta ricaduta tra i lettori del *Notiziario*.

Tabella 3 - Le aree tematiche dei contributi pubblicati nel *Notiziario* negli anni 1988-1998

Aree tematiche	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	Totale	(%)
1 Farmaci	1	3	1	1	4	-	1	4	2	-	1	18	5,2
2 Tecnologie biomediche	5	-	3	-	-	-	1	1	-	2	-	12	3,5
3 Disturbi mentali e neurologici	3	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	1,4
4 Tumori	4	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	6	1,7
5 Malattie infettive e parassitarie	6	8	6	12	18	10	13	16	10	8	13	120	34,8
6 Malattie metaboliche cronico-degenerative e cardiovascolari	1	1	1	-	2	1	-	3	1	1	-	11	3,2
7 Genetica umana	1	1	-	-	-	-	1	-	2	2	1	8	2,3
8 Sangue	-	-	-	1	-	1	2	2	-	-	-	6	1,7
9 Salute della popolazione e servizi sanitari	5	7	-	-	-	4	2	5	2	1	3	29	8,5
10 Salute e ambiente	10	5	4	-	8	2	2	1	-	2	-	34	10,0
11 Radiazioni	2	-	1	2	-	-	-	1	2	-	-	8	2,3
12 Alimenti, nutrizione e sanità pubblica veterinaria	1	3	3	1	-	2	-	2	6	4	4	26	7,5
13 Garanzia della qualità	-	-	3	-	-	1	2	-	-	1	-	7	2,0
14 Altre aree tematiche	2	1	3	4	2	1	1	4	7	2	1	28	8,1
Formazione del personale sanitario	4	2	4	2	2	1	3	4	2	1	2	27	7,8
Totale	45	33	29	23	36	23	28	45	32	26	25	345	100

Questionario per i lettori del *Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità*

Data di compilazione

.....

1) **E' corretto l'indirizzo al quale viene inviato il *Notiziario*?**

Si No

Se No, riscrivere nello spazio sottostante l'indirizzo corretto, tenendo presente che non può essere un indirizzo privato, ma deve essere quello dell'ente presso il quale svolgete la vostra attività.

.....

2) **Il *Notiziario* è utile per il vostro aggiornamento?**

Inutile Poco utile Abbastanza utile Molto utile Indispensabile

3) **Da quanto tempo ricevete il *Notiziario*?**

dal 1988 da più di 5 anni da più di 2 anni da meno di un anno

4) **Desiderate continuare a riceverlo?**

Si No

5) **Avete richiesto voi di ricevere il *Notiziario*?**

Si No

Se si, come siete venuti a conoscenza della pubblicazione?

.....

6) **Ricevete regolarmente tutti i fascicoli?**

Si No

7) **In quali settori svolgete la vostra attività?**

ASL Ospedale Università Amministrazione statale Ente locale
 Altro (specificare)

8) **Vi capita di rileggere o consultare copie arretrate del *Notiziario*?**

Si No

9) **Avete mai consultato il *Notiziario* in una biblioteca o in una struttura analoga?**

Si No

10) **Avete mai consultato la versione del *Notiziario* online?**

Si No

Se si, avete avuto difficoltà di accesso al documento?

Si No

11) **Avete suggerito a qualche collega di consultare il *Notiziario* online?**

Si No

12) **Inviare pubblicazioni in scambio?**

Si No

Se si, indicare il titolo

.....



13) Disponete di pubblicazioni da proporre in scambio?

Si No

Se sì, indicare il titolo e inviare una copia saggio.

.....

14) A quale dei seguenti argomenti trattati nel *Notiziario* siete maggiormente interessati?

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Farmaci | <input type="checkbox"/> Salute della popolazione e servizi sanitari |
| <input type="checkbox"/> Tecnologie biomediche | <input type="checkbox"/> Salute e ambiente |
| <input type="checkbox"/> Disturbi mentali e neurologici | <input type="checkbox"/> Radiazioni |
| <input type="checkbox"/> Tumori | <input type="checkbox"/> Alimenti, nutrizione
e sanità pubblica veterinaria |
| <input type="checkbox"/> Malattie infettive e parassitarie | <input type="checkbox"/> Garanzia della qualità |
| <input type="checkbox"/> Malattie metaboliche, cronico-degenerative
e cardiovascolari | <input type="checkbox"/> Formazione del personale sanitario |
| <input type="checkbox"/> Genetica umana | <input type="checkbox"/> Altri argomenti
(specificare)..... |
| <input type="checkbox"/> Sangue | |

15) Quali sezioni del *Notiziario* vi interessano di più?

- a. articoli
- b. aggiornamenti sui dati epidemiologici
- c. bandi di concorso
- e. resoconti di corsi e convegni
- d. segnalazioni delle pubblicazioni edite dall'Istituto
- f. segnalazioni di corsi di formazione e aggiornamento
- g. informazioni sulla normativa italiana e comunitaria

16) Quali delle sezioni suddette andrebbero secondo voi incrementate?

a b c d e f g

17) Vorreste che fossero introdotte nuove sezioni?

Si No

Se sì, fornire suggerimenti:

.....

.....

18) Siete soddisfatti della grafica del *Notiziario*?

Si No

19) Tenendo conto che il *Notiziario* è un bollettino illustrativo sulle attività istituzionali in corso, quale sarebbe, secondo voi, il numero di pagine ideale?

4 pagine 8 pagine 12 pagine 16 pagine più di 16 pagine

20) Avete altri commenti o suggerimenti?

.....

.....

I dati forniti verranno utilizzati soltanto ai fini dell'indagine in questione nel rispetto della Legge 675/96 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"

Il questionario dovrà essere restituito a:

Redazione del *Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità*

Servizio per le attività editoriali

Viale Regina Elena, 299

00161 ROMA

Tel. 064990 2944; Fax 064990 2253; e-mail segr-sae@iss.it

Corso

**Etica, qualità e accreditamento
nell'Ufficio Relazioni
con il Pubblico**Istituto Superiore di Sanità
Roma, 20-22 settembre 1999

Corso

**Accreditamento
degli screening oncologici
di popolazione
(carcinoma della mammella
e carcinoma del collo dell'utero)**Istituto Superiore di Sanità
Roma, 20-22 settembre 1999

Corso

**Controllo di gestione
nelle Aziende Sanitarie**Istituto Superiore di Sanità
Roma, 27-29 settembre 1999Per informazioni su convegni, congressi,
corsi e seminari rivolgersi
alla Segreteria per le attività culturali**Annali dell'Istituto Superiore di Sanità**

A cura del Servizio per le attività editoriali

questa difficoltà è necessario poter disporre di un pool di donatori di dimensioni molto vaste, in vari paesi del mondo sono state condotte campagne per il reclutamento di donatori di midollo osseo. In Italia è nata a questo scopo l'Associazione di Donatori di Midollo Osseo (ADMO), la quale ha svolto un'attività di sensibilizzazione così incisiva da convincere centinaia di migliaia di cittadini ad offrirsi come possibili donatori: il pool italiano di donatori è ora uno dei più consistenti al mondo. Per sottolineare l'importanza di questa attività è sembrato doveroso far precedere i contributi scientifici da una nota introduttiva di persone che hanno, a vario titolo, contribuito a sviluppare la conoscenza del problema e il ruolo del volontariato in Italia.

Oltre ad essere numerosi, è essenziale che i donatori siano tipizzati per gli antigeni dell'istocompatibilità in modo approfondito e corretto. Come è noto gli antigeni HLA costituiscono il parametro fondamentale per la scelta di un donatore. Alla tipizzazione, provvedono i laboratori di tipizzazione tessutale, riuniti nell'Associazione Italiana di Immunogenetica e Biologia dei Trapianti (AIBT). Questa provvede a condurre iniziative di aggiornamento specialistico che permettono ai laboratori di eseguire un lavoro corretto e continuamente adeguato al progredire delle conoscenze. La qualità del lavoro svolto dai laboratori viene controllata ad opera dell'Istituto Superiore di Sanità; l'Istituto, oltre ad essere un valido aiuto al mantenimento di un standard di buona qualità, garantisce anche la trasparenza circa il livello qualitativo di ciascun laboratorio.

La ricerca di un donatore di midollo viene dunque eseguita su circa duecentomila volontari che risiedono in tutto il territorio nazionale; ciascuno di essi fa capo ad uno dei quasi cento centri di tipizzazione. Se la ricerca sul pool nazionale non ha successo, può essere estesa ai donatori di altri paesi, fino ad un totale di oltre cinque milioni di volontari. E', quindi, evidente la complessità della procedura di ricerca; per attuarla è indispensabile un coordinamento nazionale: a questo scopo ogni Stato ha stabilito un proprio centro di coordinamento, denominato "Registro nazionale". In Italia il Registro nazionale è stato costituito a Genova, città pioniera nel campo dei trapianti di midollo. La sua costituzione è avvenuta su iniziativa spontanea, per fornire un servizio che è indispensabile. Il Registro nazionale, che opera da molti anni, non ha ancora avuto un riconoscimento ufficiale nella normativa dello Stato, né un sostegno economico dal sistema sanitario; anche se da tempo è stato presentato in Parlamento un disegno di legge a questo scopo.

Tutte le operazioni sopra delineate hanno il solo scopo di fornire il necessario aiuto ai protagonisti clinici del processo: i centri di trapianto. Anche questi, per operare al meglio, hanno avvertito la necessità di un coordinamento: si sono pertanto riuniti in un "Gruppo Italiano per i Trapianti di Midollo Osseo" (GITMO), la cui attività ha contribuito concretamente al buon successo dei trapianti. Notevoli progressi sono stati fatti in questo campo ed ulteriori miglioramenti sono continuamente allo studio. Il materiale raccolto in questo numero della rivista intende fornire gli elementi essenziali di ciascuno degli aspetti sopra elencati. I medici che si pongano il problema di un trapianto di midollo, gli stessi specialisti che si occupano direttamente di una delle operazioni menzionate, i volontari che fiancheggiano le attività sanitarie, i cittadini che a vario titolo sono interessati al trapianto di midollo, possono trovare risposte a molte delle loro domande. Qual'è l'esito dei trapianti? In quali ospedali vengono fatti? Che caratteristiche ha il gruppo dei donatori volontari? Quanto sono complete ed affidabili le analisi a cui vengono sottoposti? Cosa bisogna fare per cercare un donatore di midollo per un dato paziente? Quale probabilità ha un paziente di trovare un donatore adatto a lui? Questi ed altri interrogativi possono trovare una risposta in questi scritti, inteso proprio, come si è detto, a dare un quadro completo ed aggiornato della situazione nel paese.

L'indice del contenuto e i riassunti dei singoli contributi sono disponibili in Internet all'indirizzo:

<http://www.iss.it/publicazioni.annali.htm>

Notiziario

dell'Istituto Superiore di Sanità

Direttore dell'Istituto Superiore di Sanità e Responsabile scientifico: **Giuseppe Benagiano**Direttore responsabile: **Vilma Alberani**; Redazione: **Paola De Castro, Carla Faralli**Composizione, Stampa e Distribuzione: **Patrizia Mochi, Massimo Corbo**Realizzazione in Internet (<http://www.iss.it/publicazioni/notiziar.htm>): **Marco Ferrari**

Redazione, Amministrazione e Stampa: Istituto Superiore di Sanità, Servizio per le attività editoriali, Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma

Tel. 0649901 - Telex 610071 ISTSAN I - Telegr. ISTISAN - 00161 Roma - Telefax 0649387118

Iscritto al n. 475/88 del 16 settembre 1988. Registro Stampa Tribunale di Roma

© Istituto Superiore di Sanità 1999 - Numero chiuso in redazione il 15 giugno 1999